

auto K
HYUNDAI
 LA VOSTRA LANTRA
 Pronta Consegna
 con finanziamento di
L. 15.000.000
 in 30 mesi senza interessi

VIA QUIRINO MAIORANA, 227
 TEL. 5366666 - 5373240

Roma

l'Unità - Martedì 23 luglio 1996
 Redazione:
 Via dei Due Macelli, 23/13 - 00187 Roma
 tel. 69.996.284/5/6/7/8 - Fax 67.95.232
 I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13
 e dalle 15 alle ore 18

auto K
HYUNDAI
 LA VOSTRA
ACCENT
 con finanziamento di
L. 10.000.000
 in 30 mesi senza interessi

VIA QUIRINO MAIORANA, 227
 TEL. 5366666 - 5373240

I Boc del Comune vanno a ruba Nella prima giornata sottoscritti titoli per 50 miliardi

I nove istituti bancari, presso i quali è possibile prenotare i Boc del comune di Roma, tracciano un bilancio sicuramente positivo per la prima giornata. Sono stati acquistati, infatti, già titoli per 50 miliardi e oggi dovrebbe risultare interamente sottoscritto il prestito. Almeno questi sono i dati provvisori dell'Imi. I risparmiatori mostrano molto interesse e affluiscono in modo abbastanza consistente presso gli sportelli. Niente file ma una grande richiesta di informazioni che, sottolineano dagli uffici titoli delle banche, fanno sperare di poter piazzare una buona parte dei 100 miliardi di titoli che il Comune ha emesso per poter finanziare l'acquisto di 28 nuovi tram. «È andata abbastanza bene - ha detto Paolo Matini, della Banca di Roma - le prenotazioni hanno coperto la metà del budget assegnato». A rivolgersi alla Banca di Roma non stati solo piccolissimi risparmiatori in grado di investire i 5 milioni richiesti per il taglio minimo. «La media di investimento - ha spiegato Matini - è piuttosto alta e si aggira sui 25-30 milioni. Il cliente tipo del Boc è l'investitore che ha un certo orticello di titoli diversi e ha interesse ad avere un ritorno di capitale ogni sei mesi». Prenotazioni di taglio medio alla Banca di Credito Cooperativo dove oggi complessivamente ci sono state richieste per 2 miliardi e mezzo di lire, quasi il 25% del budget che la Banca ha da vendere. «Un risultato soddisfacente - hanno detto dall'ufficio titoli - ma avremo potuto fare di più se i tempi dei Boc fossero stati coordinati con le scadenze altri titoli: i Boc vanno pagati entro il 30 luglio, mentre i Bot renderanno un giorno dopo e gli altri titoli a medio e lungo termine il 1 agosto. Chi avesse voluto reinvestire in Boc si è trovato per pochi giorni con i capitali vincolati». Interesse, secondo i dati del BDS, anche fuori Roma, soprattutto in Triveneto, dove si è diffusa una cultura di diversificazione dell'investimento. Delusi invece alla Cariplo dove, dicono dalla sede centrale di Roma, molta richiesta di informazioni ma poche prenotazioni. I Boc, comunque, possono essere prenotati anche oggi, presso tutti gli sportelli della Banca commerciale Italiana, Banca di Credito Cooperativo, Banca di Roma, Monte dei Paschi di Siena, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Sicilia, Cariplo, Credipol, San Paolo e Imi.



Il Campidoglio. A destra Francesco Rutelli e Carlo Ripa Di Meana



sandro Marinelli

Maturità: aumentano i promossi

Gli studenti sono diventati più bravi: quest'anno la percentuale dei promossi è salita al 95,37% rispetto a quella dello scorso anno del 93,80%, quella dei bocciati è invece scesa dal 6,2 al 4,63%. Il dato emerge dalla prima proiezione, diffusa dall'ufficio stampa del provveditorato agli studi di Roma, sui risultati di 96 delle 597 commissioni d'esame, il 16,8% del totale. Ad andare meglio sono stati gli studenti dei licei classici e scientifici e quelli degli istituti magistrali, professionali, industriali e commerciali. Più bocciature, invece, negli istituti agrari, per geometri e per il turismo.

Camion con cavalli in bilico sulla scarpata

Otto cavalli sono rimasti intrappolati in un camion rimasto in bilico su una scarpata lungo la provinciale che collega Subiaco a Monte Livata. I cavalli, salvati dopo ore di duro lavoro, appartengono a Rodolfo Del Prete. Dopo aver partecipato ad una gara a Monte Livata gli animali erano stati fatti salire a bordo del camion, che ad un certo punto è uscito di strada e si è fermato in bilico sul ciglio della strada. A salvarli ci hanno pensato vigili del fuoco, carabinieri e volontari.

Paura a Gaeta, un incendio devasta la collina

Molta paura ieri a Gaeta per un violento incendio che ha devastato una collina alla periferia della città, sulla riviera di Levante. Le fiamme che si sono sviluppate nella collina marina del Monte di Conca, hanno minacciato da vicino insediamenti residenziali, tra cui un grande albergo ed impianti industriali, come quelli del deposito di carburante dell'Agip. Allarme anche nella zona abitata, alla periferia della città, dove le fiamme hanno lambito da vicino alcune case ed il complesso religioso del seminario diocesano. Tre le famiglie evacuate.

Ambulanti occupano la circoscrizione

L'associazione nazionale dei venditori ambulanti ieri ha protestato, occupando la prima circoscrizione, contro la presenza a Piazza di Spagna di un camion bar che non avrebbe il permesso. L'associazione si è rivolta al sindaco chiedendo «tutela per il rispetto e l'applicazione della legge».

Eric Hebborn caso archiviato Fu morte naturale

Calò il sipario su un altro giallo romano: il noto falsario Eric Hebborn, deceduto l'11 novembre scorso, è morto per cause naturali. Questo il risultato delle indagini che hanno spinto il procuratore aggiunto Italo Ormanni a chiedere l'archiviazione del caso. Hebborn era stato trovato a Trastevere.

Roma 2004 travolge Ripa

Il portavoce verde critica ma lo sconfessano

Guerra tra ambientalisti sulla candidatura di Roma alle Olimpiadi del 2004? I Verdi che tramite il loro portavoce Ripa di Meana silurano il sogno del sindaco Rutelli? Macché. Se di siluri si tratta, sono stati tutti rispediti al mittente. Ed è proprio Ripa di Meana che rischia di rimanerne travolto. La facile boutade affidata a un'intervista (in sintesi: le Olimpiadi servono a Rutelli solo per essere rieletto ma di per sé sono fonte di rischi ambientali, una iattura insopportabile per Roma) si deve di spegnere la fiaccola olimpica ancora in gestazione, rischia di dare il colpo di grazia alla già pericolante posizione di Ripa di Meana in seno all'assemblea congressuale di novembre. Perché tutti, ma proprio tutti i verdi si sono dissociati da quest'attacco al sindaco e hanno preso le distanze dal loro portavoce. Anche per un fatto semplice. Da mesi i verdi sono impegnati in prima persona a mostrare come sia possibile governare un grande fenomeno come le Olimpiadi in modo compatibile con la città. E le associazioni ambientaliste più rappresentative sono state soggetti attivi nel «fare le bucce» a tutte le collocazioni delle strutture connesse alle Olimpiadi: un lavoro stocciato nel documento in dieci punti «Per un'olimpiade sostenibile», interamente recepito dalla commissione consigliare che ha varato la delibera già approvata in consiglio comunale con la sola astensione di An e Prc.

«Ripa non è l'imperatore dei Verdi e prima di parlare come portavoce dovrebbe consultarsi con i Verdi di Roma e del Lazio che non hanno nessuna intenzione di essere relegati come forza che dice no a tutto. Le Olimpiadi sono una grande sfida che proprio noi, al governo della capitale, dovremmo essere in grado di recepire». E ancora: «Rutelli usa le Olimpiadi del 2004 per farsi rielegge-

Ripa di Meana «silura» il sogno olimpico del sindaco Rutelli? Oggi i verdi rimandano i siluri al mittente. E il portavoce ne esce con le ossa rotte. Durissimo il sindaco: «Un uomo della vecchia politica, screditato e inconcludente». E fioncano le prese di posizione in difesa del lavoro svolto dai verdi insieme alle associazioni ambientaliste e al Comitato capitolino, per le «Ecolimpiadi» del 2004. È un coro: Olimpiadi, una sfida da recepire.

LUANA BENINI

olimpico a Tor Vergata sarà recuperato come casa dello studente per quella università e si procederà alla riutilizzazione del Velodromo e dello Stadio Flaminio; le piscine olimpioniche costruite a Tor Vergata, potranno essere utilizzate a Olimpiadi finite, dagli abitanti di Tor Bella Monaca... Il progetto si chiude a saldo zero, quanto a consumo di territorio. I vantaggi sono evidenti. E c'è una giunta con una forte presenza verde (9 consiglieri e un sindaco) che è in grado di gestire, offrire garanzie e scongiurare possibili danni».

«Più guardo Atlanta - dice Carlo Ripa di Meana nell'intervista incrinata - più mi sembra una bottiglia di Coca Cola e più inorridisco all'idea che Roma debba sostenere quella prova...». Ma il paragone con Atlanta non regge, spiegano al Comitato Roma 2004. «Tutto il lavoro svolto - dice Maurizio Sandri - punta al recupero

e al riutilizzo dell'esistente, e quello che si deve costruire sta già dentro i piani urbanistici della città. A Roma le gare non saranno concentrate in un unico polo olimpico ma in vari punti della città rendendo l'impatto meno duro...». E da Atlanta arrivano a raffica le risposte degli altri componenti del Comitato che difendono l'impegno dei verdi nell'avventura olimpica. Duro il vicedirettore Ivan Novelli: «Un attacco che ha il sapore opportunistico e personalistico... e nel merito Ripa di Meana non riesce a citare neppure un elemento concreto di critica e di contestazione». Durissimo, infine, lo stesso sindaco Rutelli: «Per la candidatura olimpica stiamo facendo un lavoro serio e di grande qualità dal punto di vista ambientale come hanno confermato i verdi e le associazioni ambientaliste. Non mi interessa fare pubblicità ad un uomo della vecchia politica, screditato e inconcludente come Carlo Ripa di Meana».

Insomma, anche se Ripa di Meana si è rifiutato di firmare l'attesa lettera di sostegno alla candidatura di Roma alle Olimpiadi del 2004 (da allegare insieme a quelle già arrivate, di D'Alema, Berlusconi, Casini, Lilla, Dini, Popolari... al dossier da presentare a Samaranch) niente paura. I verdi, in realtà, quella lettera l'hanno già firmata. E ieri lo hanno fatto sapere, con fax e dichiarazioni, al loro portavoce.

E Ronchi scrive a Samaranch «Gli interventi saranno utili anche per il futuro della città»

La spedizione della delegazione romana al seguito del sindaco Rutelli a Atlanta aveva il mandato specifico di preparare il terreno diplomatico alla candidatura di Roma per le Olimpiadi del 2004. In vista dell'appuntamento decisivo, il 15 agosto, a Samaranch: la presentazione ufficiale al Cio (Comitato olimpico internazionale) del dossier contenente le «carte» di cui dispone Roma per giocare la partita Olimpiadi. Ad Atlanta il sindaco e gli esponenti del Comitato per Roma 2004 hanno portato la delibera già approvata in Campidoglio che dà il via libera ai futuri progetti e una brochure in dieci capitoli che tocca tutti gli aspetti, dai trasporti agli impianti, all'impatto ambientale e tecnologico, alle attrattive dei percorsi, al sostegno delle forze politiche all'avventura olimpica. Una presentazione dell'Italia quasi priva di ombre, forte anche del sostegno di due sondaggi favorevoli (l'81 per cento dei romani e l'83 per cento degli italiani entusiasti della candidatura). Al momento di riprendere l'aereo per il rientro, l'uscita di Ripa di Meana.

Nelle intenzioni del portavoce dei verdi avrebbe dovuto dare il «là» alle polemiche. Invece, paradossalmente, sembra aver ricompattato i verdi a sostegno della sfida olimpica in una rivendicazione di capacità di governo (fra gli altri, il senatore Athos De Luca: «Ripa sbaglia! I verdi non approvano veti ideologici»; il capogruppo in Campidoglio, Dario Esposito: «Si evidenzia una grande distanza fra Ripa di Meana e le Federazioni regionali»; Franco Corleone (deputato verde): «Quello che addolora nelle affermazioni di Ripa di Meana è il riferimento a un interesse addirittura meschino, di Rutelli per questa sfida in relazione alla sua rielezione»). E il ministro dell'ambiente Edo Ronchi ha voluto confermare ieri, in una lettera inviata al presidente del Cio, Juan Antonio Samaranch, che i lavori necessari all'organizzazione dei giochi olimpici del 2004 a Roma saranno conformi alla normativa ambientale.

Operai e impiegati più ricchi: nella nostra regione il privato paga di più i dipendenti

Nel Lazio stipendi più alti

È il Lazio la regione italiana dove il privato paga meglio i propri dipendenti: a dimostrarlo sono i dati sulle retribuzioni lorde '94 dichiarate dalle aziende all'Inps, elaborati dall'ufficio studi del Sole-24 Ore pubblicati ieri. A fronte di guadagni medi (al lordo dei contributi) di 29 milioni e 800 mila lire e 42 milioni e 300 mila lire, rispettivamente, per operai e impiegati in tutta Italia, nel Lazio le buste paga sono infatti risultate più alte di cinque milioni per i primi (34,9 milioni i compensi per gli operai) e di sei per i secondi (48,2 milioni per gli impiegati). Gli impiegati più ricchi abitano però a Siena: nel '94 hanno guadagnato 54,3 milioni; all'estremo opposto Oristano (30,6 milioni) mentre è il Molise la regione dove per gli impiegati la paga è più gri-

gia (35,2 milioni l'anno). Gli operai peggio pagati si trovano nelle Marche (26,4 milioni) e a Macerata (25,7 milioni). Tollo il dato relativo a Siena - che appare influenzato dall'elevato numero di dipendenti del Monte dei Paschi - le analisi dei dati su base regionale e provinciale risultano sovrapponibili. Al Lazio seguono in graduatoria la Liguria (31,2 milioni per gli operai e 39,3 per gli impiegati), la Valle d'Aosta (31,1 e 38,4), la Campania (30,6 e 40,6). Generalmente svantaggiate le regioni del Centro, con Marche, Umbria e Abruzzo nelle ultime posizioni. A livello provinciale per quanto riguarda gli operai dopo Roma troviamo Genova (32,1 milioni), poi appaite Milano e Avellino (prima città del Sud con 31,9 milioni).

Provincia	OPERAI		IMPIEGATI	
	Milioni	Posizione	Milioni	Posizione
Frosinone	29,2	38	37,7	39
Latina	28,4	61	40,6	17
Rieti	30,2	16	48,3	3
Roma	36,5	1	48,7	2
Viterbo	29,3	37	36,9	48

Fonte: elaborazione del Sole-24 Ore del lunedì (a cura dell'Ufficio studi) su dati Inps

Festeggiamenti e bilanci dopo un anno alla guida della Regione

Brindisi per Badaloni

Un anno di lavoro difficile ma non privo di risultati al quale dedicare un brindisi. Così il presidente della giunta Piero Badaloni e gli assessori regionali hanno deciso di fare il punto sul primo anno di attività, invitando nel Roof Garden del palazzo delle esposizioni ministri, parlamentari del Lazio e rappresentanti dell'opposizione. E proprio questi ultimi hanno disertato l'appuntamento «pur essendo stati formalmente invitati». Presenti invece il Ministro per gli affari Regionali Franco Bassanini, i parlamentari Tana De Zulueta, Wilber Bordon e Fabio Ciani, ex assessore all'ambiente, i presidenti dell'agenzia per il Giubileo Luigi Zanda, della Confindustria Lazio, Pierluigi Borghini e dell'Upi Marcello Panet-

toni. Diversi i pareri sul lavoro svolto dalla Giunta: soddisfatto Badaloni «per il contributo dato, riportando la regione al ruolo che le spetta in termini di capacità di iniziativa politica», soddisfatto Panettoni, scettico invece Borghini. «La volontà c'è - ha detto - ed i problemi sono stati individuati, ma gli interventi per risolverli non sono ancora chiari e dunque il giudizio è sospeso». Così come la Cgil. «L'occupazione continua ad essere la nostra priorità, ma atti concreti di questa giunta per un'inversione di tendenza ancora non ne abbiamo visti - ha detto il segretario della Cgil di Roma e del Lazio Maurizio Maolucci - Gli occupati nel Lazio aumentano dell'1,2 per cento ma

contemporaneamente aumentano le persone, giovani e non, in cerca di prima occupazione (più 3,5 per cento). Badaloni ha annunciato i prossimi appuntamenti prima della pausa estiva. «Approveremo - ha detto - la legge di riordino dei Servizi Sociali, ferma dall'81, la riforma della promozione turistica. Intendiamo inoltre chiudere le nomine più importanti, come quelle degli Iacp». Domani è prevista la nomina del nuovo assessore alle politiche per la qualità della vita, che subentrerà a Vittoria Tola (Pds) decaduta in seguito ad una sentenza del Tar. Novità sono previste anche per i 1.100 dipendenti regionali che lavorano nelle sedi decentrate di via del Giorgione, via Capitan Bavastro, piazza dell'Esquilino e via Maria Adelaide.